



CESTELLO INFORCABILE PER MANUTENZIONE AEREA

Norme d'uso e manutenzione

Manuale T-UP

Documento da conservare con l'attrezzatura e da consegnare a ogni nuovo utilizzatore.

Azienda	Upplay Srl
Sede	Via Bruxelles 28, 76011 Bisceglie (BT)
P. IVA	11085200969
Revisione	Rev. 01 - 12/06/2026



Indice

1. Introduzione
2. Norme principali e generali di sicurezza
3. Caratteristiche tecniche
4. Condizioni e limiti d'uso
5. Norme e precauzioni di sicurezza
6. Pannelli monitori
7. Messa in servizio
8. Assemblaggio del cestello
9. Ancoraggio tramite perno
10. Verifiche periodiche
11. Procedure tecniche per il sollevamento persone
12. Allegato: concetto di eccezionalità

IMPORTANTE. Prima della messa in servizio e di qualsiasi operazione con l'attrezzatura, leggere integralmente il manuale. L'utilizzo è consentito solo nei limiti e con le modalità indicate nel presente documento e dalla normativa applicabile.

1. Introduzione

Il presente manuale contiene le istruzioni per l'uso, la messa in servizio, l'assemblaggio, l'ancoraggio e la manutenzione del cestello inforcabile per manutenzione aerea.

Il manuale costituisce parte integrante dell'attrezzatura, deve essere conservato con cura e deve accompagnare l'attrezzatura qualora venga ceduta a un nuovo utilizzatore.

Ferme restando le caratteristiche tecniche principali e di sicurezza, il fabbricante si riserva il diritto di apportare modifiche all'attrezzatura per ragioni di continua evoluzione tecnica e tecnologica.

Simbolo di pericolo. Le avvertenze di sicurezza richiamano l'attenzione su istruzioni importanti. L'operatore è il primo destinatario di tali informazioni e ha la responsabilità del rispetto delle stesse anche da parte di altre persone esposte ai rischi.

Il fabbricante declina ogni responsabilità in caso di:

- modifiche apportate senza approvazione e benestare del fabbricante;
- uso di accessori non previsti dal fabbricante;
- uso improprio o mancato rispetto delle istruzioni e delle precauzioni basilari di prudenza;
- mancata effettuazione della manutenzione e delle verifiche periodiche sui componenti più importanti;
- utilizzo da parte di personale non idoneo o con capacità psicofisiche inadeguate.

2. Norme principali e generali di sicurezza

- L'attrezzatura deve essere utilizzata e azionata soltanto da personale esperto e sempre dal posto di guida del carrello elevatore.
- Non privare mai l'attrezzatura, neppure momentaneamente, dei dispositivi di sicurezza e protezione.
- Verificare che la portata del carrello elevatore sia adeguata al carico sollevato, considerando peso del cestello, attrezzature e persone a bordo.
- Non superare mai la portata massima consentita dal cestello.
- Operare con il carrello elevatore solo su terreno sufficientemente piano e in buone condizioni di stabilità.
- Effettuare le operazioni di sollevamento e abbassamento a velocità limitata.
- Utilizzare a bordo dispositivi di protezione individuale, in particolare cinture di sicurezza collegate agli appositi punti di aggancio.
- Quando sono coinvolti più operatori contemporaneamente, individuare un capomanovra.
- Assistere il manovratore del carrello elevatore se la presenza di ostacoli non consente di rilevare direttamente la posizione del cestello durante tutte le fasi di movimentazione.
- Garantire mezzi sicuri di comunicazione terra/bordo e viceversa, anche vocali o gestuali.
- Non sostare nelle vicinanze dell'attrezzatura quando questa è utilizzata.
- Qualsiasi operazione di pulizia, manutenzione, regolazione o verifica deve essere effettuata con attrezzatura a terra su superficie piana e staccata dalle forche del carrello elevatore.

3. Caratteristiche tecniche

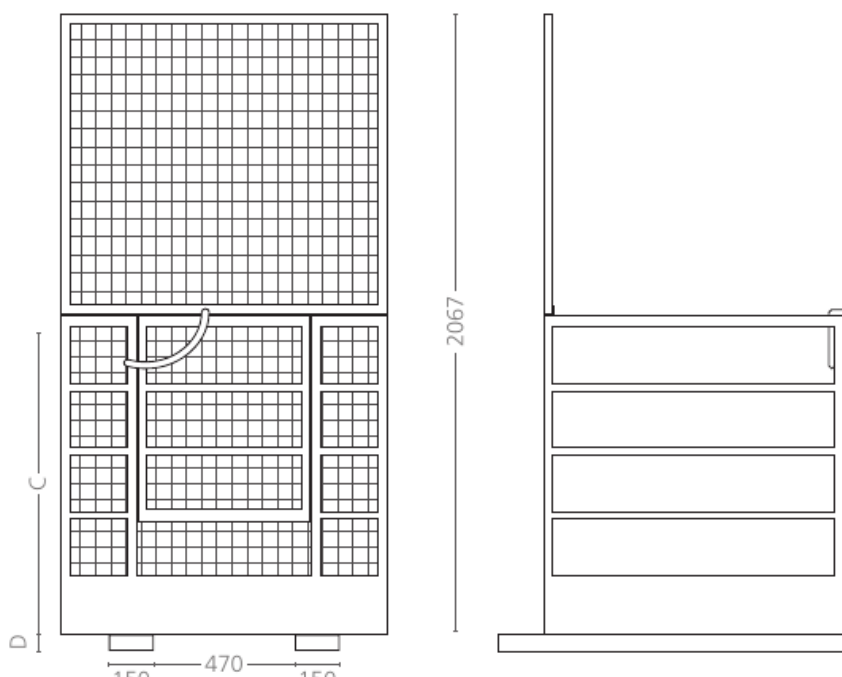
Le caratteristiche tecniche riportate di seguito si riferiscono al cestello art. 069687.

Articolo	A (mm)	B (mm)	C (mm)	D (mm)	Peso (kg)	Portata max (kg)
069687	1154	1088	1067	55	110	250

Dimensioni di riferimento e schema tecnico:

CARATTERISTICHE TECNICHE

ARTICOLO	DIMENSIONI (mm)				PESO (kg)	PORTATA MAX (kg)
	A	B	C	D		
069687	1154	1088	1067	55	110	250



Nota sulla portata. La portata massima del cestello non sostituisce la verifica della portata residua e della stabilità del carrello elevatore utilizzato. Prima dell'uso, verificare sempre che il carrello sia idoneo al carico complessivo da sollevare.

4. Condizioni e limiti d'uso

Il cestello art. 069687 è stato progettato e realizzato per poter essere inserito e bloccato nelle forche di un carrello elevatore, per lo svolgimento, in casi eccezionali come definiti dalla normativa vigente, di interventi in quota.

Il prodotto non è realizzato per essere assemblato in modo permanente con un carrello elevatore e deve essere utilizzato esclusivamente nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalle leggi e dalle circolari relative a questa tipologia di prodotti.

Riferimenti richiamati: circolare ISPESL del 7 novembre 2006 e D.Lgs. 81/08, punto 3.1.4 dell'Allegato VI.

- Non è un'attrezzatura intercambiabile, in quanto non modifica la destinazione d'uso della macchina a cui viene temporaneamente applicata.
- Non è un accessorio di sollevamento, in quanto non serve per collegare il carico alla macchina.
- Può essere movimentato e sollevato con carrelli a forche regolabili idonei e con portata adeguata al carico complessivo.

ATTENZIONE. Il cestello può essere movimentato e sollevato soltanto con un carrello elevatore a forche regolabili avente portata superiore al carico da sollevare, costituito da peso a vuoto dell'attrezzatura, persone, utensili e materiali ammessi.

Accorgimenti e dispositivi di sicurezza

- L'attrezzatura è dotata di dispositivi di sicurezza per proteggere l'operatore e le altre persone dai pericoli derivanti dal funzionamento e dall'uso.
- Il cestello è dotato di ganci per cinture di sicurezza.
- Durante il trasferimento da un luogo all'altro assicurarsi che il dispositivo di blocco del cestello alle forche sia inserito e applicato correttamente.
- Durante gli spostamenti tenere le forche appena sollevate e il cestello nella posizione più bassa possibile.
- Effettuare gli spostamenti con i montanti di sollevamento inclinati all'indietro.
- Non effettuare spostamenti con persone a bordo del cestello.

5. Norme e precauzioni di sicurezza

- L'uso dell'attrezzatura e del carrello su cui l'attrezzatura è applicata è consentito esclusivamente ad operatori adeguatamente preparati e formati.
- Prima di inserire il cestello nel carrello elevatore verificare che il carrello abbia caratteristiche di sollevamento idonee.
- Il posizionamento del cestello sul carrello deve essere effettuato secondo le istruzioni del costruttore; non sono ammessi collegamenti difforni da quelli indicati.
- Non sovraccaricare il cestello oltre la portata massima indicata nelle caratteristiche tecniche e verificare la portata del carrello.
- È severamente vietato manomettere i dispositivi di sicurezza.
- Verificare periodicamente il funzionamento e l'integrità del dispositivo di blocco cestello/forche e dei ganci per le cinture di sicurezza.
- È vietato utilizzare l'attrezzatura su superfici non adeguate e con pendenze superiori a quelle previste dall'uso del carrello elevatore.
- Durante i trasferimenti affrontare eventuali rampe o lievi pendenze sempre con il carico a monte e senza persone a bordo del cestello.
- Durante il lavoro, l'addetto al carrello elevatore deve controllare frequentemente che nessuno si avvicini al carrello; allontanare ogni persona prima della manovra.
- Qualsiasi operazione di manutenzione, riparazione o pulizia deve essere effettuata con il cestello a terra e staccato dal carrello.

6. Pannelli monitori

I pannelli monitori applicati sull'attrezzatura richiamano l'attenzione sui principali pericoli associati all'uso del cestello.

I pannelli monitori applicati sull'attrezzatura richiamano l'attenzione su alcuni aspetti dei pericoli che comportano l'utilizzo della stessa.

Qui sotto sono riportati i vari pittogrammi e i rispettivi significati:



- Leggere attentamente l'intero manuale prima di operare con l'attrezzatura.
- Non lasciare avvicinare nessuno all'attrezzatura entro una distanza minima di 5 metri.
- Pericolo di caduta dall'alto: non sporgersi dal cestello.
- Pericolo di schiacciamento: non sostare sotto le forche del carrello.

7. Messa in servizio

Prima di procedere alla prima messa in servizio effettuare i controlli indicati di seguito.

Controlli da eseguire

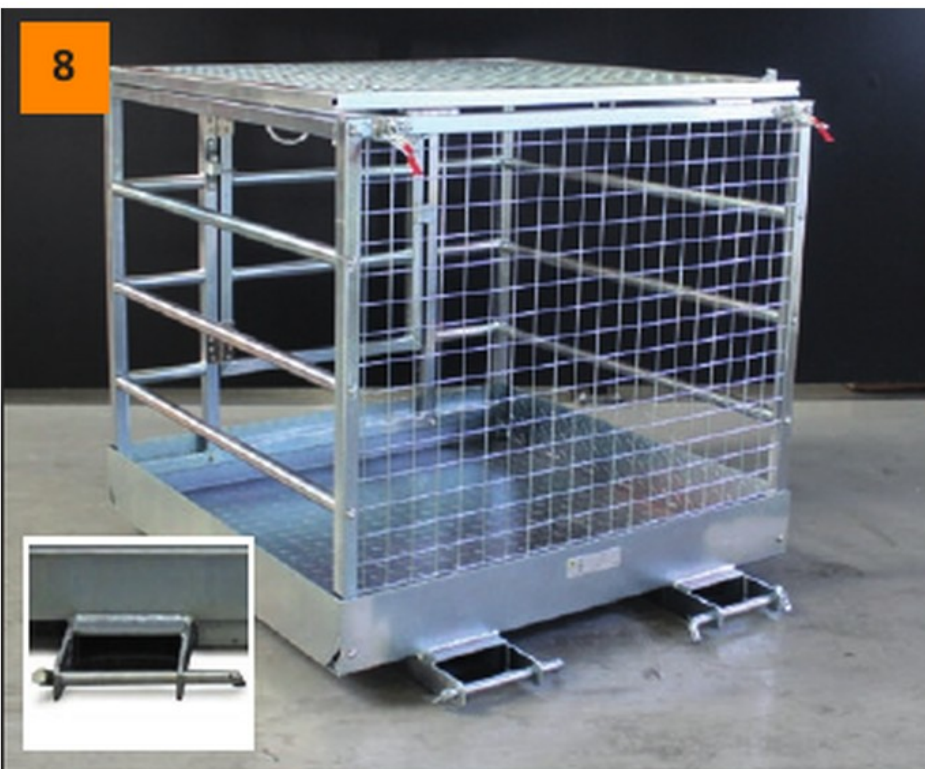
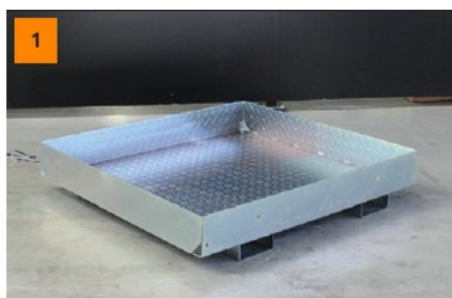
1. Verificare l'integrità e il corretto funzionamento dei dispositivi di sicurezza di cui l'attrezzatura è dotata.
2. Controllare il dispositivo di ancoraggio del cestello al carrello tramite perno di sicurezza, necessario a evitare lo sfilamento accidentale del cestello dalle forche.
3. Controllare il dispositivo di bloccaggio dell'apertura della porta.
4. Verificare l'integrità della struttura dell'attrezzatura, in particolare delle scatole tubolari di inforcazione.

8. Assemblaggio del cestello

Per ragioni di ingombro, il dispositivo può essere fornito smontato. Seguire le indicazioni seguenti per l'assemblaggio.

1. Poggiare il piano e fissare la parete posteriore con le viti in dotazione.
2. Fissare la porta al piano con apertura verso l'interno. Non montare la porta con apertura verso l'esterno: tale configurazione può essere molto pericolosa.
3. Fissare le barre a sezione quadrata.
4. Fissare sui laterali le barre a sezione rotonda con gli accessori per l'aggancio della cintura di sicurezza e il dispositivo di bloccaggio della porta.
5. Montare la rete superiore e fissarla con le viti in dotazione.

Avvertenza di montaggio. La porta deve aprirsi verso l'interno. Prima dell'uso verificare il serraggio delle viti, la stabilità delle pareti, l'integrità della porta e il corretto funzionamento del dispositivo di bloccaggio.



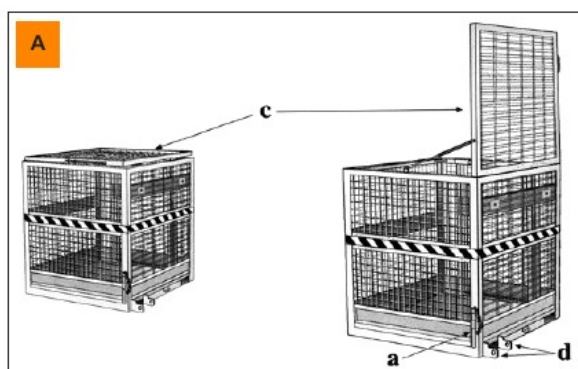
9. Ancoraggio tramite perno

Il dispositivo atto a impedire lo sfilamento accidentale del cestello dalle forche è costituito da due piatti provvisti di foro, saldati ai lati di uno dei tubolari rettangolari destinati a ricevere le forche, e da un perno di sicurezza.

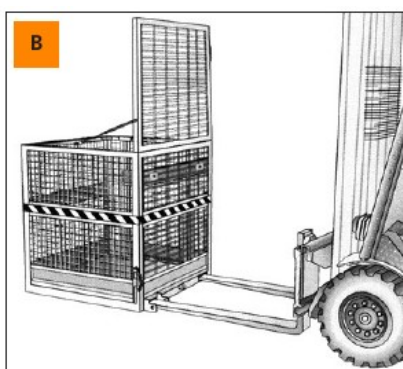
Procedura di ancoraggio

1. Imboccare le forche del carrello nelle guide tubolari alla base del cestello.
2. Infilare completamente le forche sino a portare a contatto la piastra verticale porta-forche del carrello con la parete verticale del cestello.
3. Inserire il perno di sicurezza in modo che la forza sia contenuta tra il perno stesso e il cestello.
4. Chiudere il gancio di sicurezza per garantire la configurazione finale.

Obbligo operativo. Effettuare tutte le operazioni di ancoraggio a macchina ferma. Non utilizzare il cestello senza avere eseguito correttamente la procedura di ancoraggio.



Mettere in posizione verticale la rete di protezione (c) e fissarla con le viti in dotazione.
Dispositivo di bloccaggio: Piatti (d) - Perno (a)



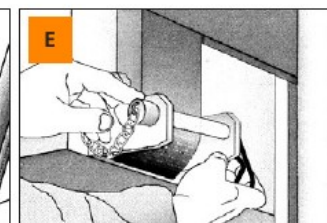
Imboccare le forche del carrello nelle guide tubolari alla base del cestello.



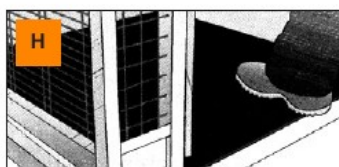
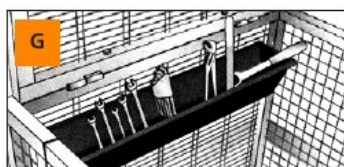
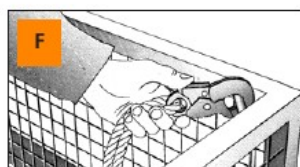
Infilare completamente le forche.



Infilare il perno di sicurezza.



Chiudere il gancio di sicurezza.



10. Verifiche periodiche

Periodicamente, con intervalli dipendenti dalla frequenza di utilizzo dell'attrezzatura, e dopo un periodo di inattività prolungato, effettuare le verifiche già elencate nei controlli da eseguire.

- Controllare integrità della struttura, della porta e delle pareti.
- Controllare scatole tubolari di inforcamento e punti di ancoraggio.
- Controllare perno, piatti e gancio di sicurezza.
- Controllare ganci per cinture di sicurezza.
- Registrare gli esiti delle ispezioni secondo le procedure aziendali applicabili.

11. Procedure tecniche per il sollevamento persone con attrezzature non previste a tal fine

Le seguenti procedure sono richiamate per il caso di sollevamento eccezionale di persone mediante attrezzature non assemblate in modo permanente con la macchina di sollevamento.

11.1 Premessa

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con lettera circolare del 10 febbraio 2011, ha reso note le indicazioni della Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro relative al concetto di eccezionalità di cui al punto 3.1.4 dell'Allegato VI al D.Lgs. 81/2008, per il sollevamento di persone con attrezzature di lavoro non previste a tal fine.

A seguito del parere, è opportuno individuare procedure operative di sicurezza finalizzate a fornire indicazioni sulle modalità di utilizzo nei casi indicati dalla Commissione consultiva permanente.

11.2 Scopo della procedura e campo di applicazione

Il D.Lgs. 81/2008 proibisce, come regola generale, l'uso di una macchina per una funzione per la quale non è stata progettata. Tale uso è ammesso a titolo eccezionale nei casi previsti dal citato parere, purché siano adottate adeguate misure di sicurezza conformi a disposizioni di buona tecnica.

Il presente documento costituisce una guida per il datore di lavoro che debba ricorrere, esclusivamente nei casi indicati, al sollevamento eccezionale con gru o carrelli elevatori.

Nota normativa. Le attrezzature non assemblate con la macchina di sollevamento, utilizzate con macchine progettate per il sollevamento di materiali allo scopo di sollevare persone, sono escluse dal campo di applicazione della Direttiva Macchine 2006/42/CE nei casi richiamati: non configurano attrezzature intercambiabili né accessori di sollevamento. Per tale tipologia di attrezzature non è prevista la marcatura CE.

11.3 Definizioni

- **Cesta/cestello:** dispositivo destinato a essere accoppiato a macchine per il sollevamento materiali, come carrello industriale semovente con operatore a bordo o gru, al fine di sollevare eccezionalmente persone.
- **Gru:** macchina a funzionamento discontinuo destinata a sollevare e movimentare nello spazio carichi sospesi mediante gancio o altri dispositivi di presa.
- **Carrello elevatore a forche:** carrello industriale semovente con operatore a bordo.

11.4 Indicazioni tecnico-procedurali generali

Prima di sollevare persone con mezzi non destinati a tale scopo, oltre a verificare l'effettiva sussistenza dei presupposti di eccezionalità, occorre valutare attentamente aspetti tecnici e procedurali.

Divieto. È assolutamente vietato sollevare persone direttamente su forche, pallet o altri supporti di fortuna.

Il datore di lavoro deve valutare i rischi legati al sollevamento persone che il fabbricante della macchina destinata al sollevamento materiali non ha considerato e deve adottare le relative misure di sicurezza.

Aspetti da considerare

- Stabilità, resistenza e portata del sistema in relazione alla configurazione di carico e al collegamento tra cesta/cestello e macchina di sollevamento.
- Accesso alla cesta/cestello.
- Stato di manutenzione e conservazione dell'attrezzatura di lavoro.
- Corretta installazione della cesta/cestello.
- Protezione contro il rischio di contatto con organi mobili.
- Idoneità del sito operativo: livellamento, stabilità del suolo, visibilità e condizioni ambientali.
- Delimitazione della zona di intervento e divieto di accesso al personale non coinvolto.
- Rispetto delle distanze di sicurezza dalle strutture fisse e prevenzione della caduta di oggetti.
- Messa a disposizione di DPI, con particolare attenzione ai dispositivi contro le cadute dall'alto.
- Recupero dell'operatore in caso di guasto o malfunzionamento.
- Nomina di un sovrintendente alle operazioni o di un capomanovra.
- Impiego di personale formato e addestrato.
- Assistenza continua terra-bordo e comunicazioni vocali o gestuali codificate.
- Limitazione della velocità di sollevamento.

11.5 Indicazioni per gru

Utile indicazioni sono richiamate dalle norme tecniche ISO 12480-1 e UNI EN 14502-1, da considerare come riferimenti tecnico-procedurali volontari.

- Le persone devono trovare posto su piattaforme o cestelli appositamente progettati e provvisti di mezzi atti a evitare cadute di persone o attrezzature.
- La cesta o il cestello devono essere attrezzati in modo da evitare rotazione o ribaltamento.
- La cesta o il cestello dovrebbero essere chiaramente e permanentemente marcati con indicazione del peso e del numero di persone trasportabili in sicurezza.
- Prima dell'uso, la cesta o il cestello devono essere ispezionati per verificare che siano in condizioni di sicurezza. La registrazione delle ispezioni deve essere mantenuta sulla macchina.

Equipaggiamento gru

- Limitatore di sollevamento.
- Freno automatico tale che, al rilascio dei comandi, il funzionamento si arresti (comando a uomo presente).
- Discesa del carico motorizzata; il sollevamento e l'abbassamento di persone sono ammessi solo con gru con limitatore di carico nominale.
- Limitatore di discesa per operazioni sotto il livello del terreno.

Procedure speciali

- La persona responsabile della supervisione determina il modo meno pericoloso per eseguire il lavoro, accede all'area e autorizza l'attività.
- Il sollevamento e il mantenimento in quota devono avvenire sotto la direzione di una persona designata.
- Prima dell'operazione deve essere tenuta una riunione con operatore, preposto, personale da sollevare e supervisori.
- L'operatore e il preposto devono effettuare una prova di sollevamento con massa equivalente a quella da sollevare.
- Le comunicazioni tra operatore, preposto e lavoratori sollevati devono essere sempre mantenute.
- In caso di saldatura, l'elettrodo deve essere protetto dal contatto con i componenti metallici della cesta o del cestello.
- Il personale sollevato deve utilizzare cinture di sicurezza collegate ai punti predisposti.
- Gli operatori devono rimanere ai posti di comando quando la cesta o il cestello sono occupati.
- Il movimento deve avvenire in modo cauto e controllato, senza movimenti bruschi. La velocità di salita o discesa non deve superare 0,5 m/s.
- Una gru mobile non deve spostarsi mentre il personale è nella cesta o nel cestello.
- Il personale sollevato deve rimanere in contatto visivo o in comunicazione con operatore o segnalatore.
- La massa totale del carico sospeso, incluso il personale, deve essere inferiore al 50% della portata nominale della gru nelle normali condizioni d'uso. La gru deve avere portata nominale di almeno 1000 kg.

11.6 Indicazioni per carrelli elevatori

Per l'uso di ceste montate su carrelli non sono richiamate nel documento norme tecniche specifiche condivise; occorre quindi valutare con particolare attenzione la sicurezza dell'accoppiamento carrello-cesta.

- Verificare che la portata complessiva di funzionamento non superi la metà della portata nominale del carrello prevista dal costruttore.
- Verificare l'idoneità del carrello elevatore rispetto ad altezza da raggiungere, condizioni del suolo, stabilità e carico complessivo.
- Il carrello deve rimanere fermo durante le attività con personale a bordo del cestello, salvo specifiche procedure consentite e valutate dal datore di lavoro.
- Le comunicazioni tra operatore del carrello, capomanovra e personale nel cestello devono essere sempre garantite.
- Non eseguire spostamenti con persone a bordo del cestello.

12. Allegato - Parere sul concetto di eccezionalità

Parere della Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro inerente il concetto di eccezionalità di cui al punto 3.1.4 dell'Allegato VI al Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni.

Il punto 3.1.4 dell'Allegato VI al D.Lgs. 81/08 stabilisce che, a titolo eccezionale, possono essere utilizzate per il sollevamento di persone attrezzature non previste a tal fine, a condizione che siano state prese adeguate misure di sicurezza conformemente a disposizioni di buona tecnica che prevedono il controllo appropriato dei mezzi impiegati e la registrazione di tale controllo.

La disposizione può trovare applicazione nei seguenti casi:

- situazioni di emergenza;
- attività la cui esecuzione immediata è necessaria per prevenire situazioni di pericolo, incidenti imminenti o per organizzare misure di salvataggio;
- operazioni rese necessarie dalla specificità del sito o del contesto lavorativo, quando le attrezzature disponibili o ragionevolmente reperibili sul mercato non garantiscono maggiori condizioni di sicurezza.

Le operazioni di sollevamento persone con attrezzature non specificamente previste, unicamente nei casi indicati, devono essere effettuate secondo specifiche procedure di sicurezza che comprendano, a valle di una analisi dei rischi, i criteri per la scelta delle attrezzature, i requisiti delle apparecchiature accessorie, le modalità operative per le fasi di lavoro e le modalità di sorveglianza e controllo.

Dati aziendali

Campo	Valore
Ragione sociale	Upplay Srl
Sede legale	Via Bruxelles 28, 76011 Bisceglie (BT)
P. IVA	11085200969

Fine del manuale